

LE BOTTICELLE A ROMA “SCOMPARIRANNO” (speriamo ricompaiano a Sabaudia)

Sono comparse a Roma le prime “carrozzelle” elettriche che sostituiranno le antiche e caratteristiche “botticelle” a cavallo, romane. L’attuale Presidente della Commissione Ambiente capitolina, Daniele Diaco, ha promesso che – presto – in città ne arriveranno una ventina, con indubbi vantaggi per l’ambiente, la pulizia delle strade, il traffico e la salvaguardia dei cavalli che man mano sostituiranno.

La proposta ai 47 vetturini, di trasformare le loro licenze e diventare tassisti, o guidatori di quelle carrozzelle elettriche o continuare con i cavalli, ma solamente nelle antiche ville ed i grandi parchi di Roma, sembra che non li soddisfi. Forse non vogliono abbandonare i loro amici di sempre. I cavalli.

Allora mi sono ricordato di un mio vecchio progetto (riportato nell’Ebook dal titolo “Cavalcare...si può” edito dalla Abelbooks, venduto da Amazon) di:

1)-Spostare nei vari maneggi di Sabaudia le “botticelle” e i cavalli, man mano che andavano in pensione o scadevano le licenze (d’accordo, ovviamente, con l’Amministrazione Comunale)

2)-Riattivare, con poca spesa, gli attuali, numerosi sentieri, tratturi e stradelli che attraversano tutto il Parco Nazionale del Circeo in cui è immersa questa splendida cittadina laziale, attualmente impediti dalle erbacce od ostacoli superabili.

3)-Sfruttare gli stupendi percorsi forestali, lacuali, marittimi, architettonici, museali, termali, tecnici, storici, ed i numerosi ed importanti reperti archeologici, mitologici e antropologici, di cui è ricchissima, per portarci i turisti con le “botticelle”. Richiamando, da Roma, a turno, quei vetturini volenterosi di rivedere i loro amici cavalli e guadagnare qualcosa. Trasformando Sabaudia, nota località balneare e sportiva, anche in stazione <turistico-archeologica>. Ritengo che - attualmente – tolto il ben sfruttato Palazzo di Domiziano – molte delle sue bellezze archeologiche e storiche siano poco conosciute, chiuse in terreni privati o poco visitate. Con l’opportunità di un turismo anche invernale, un possibile introito dai biglietti gestiti dalla Pro-loco (che pagherebbero – a regime - anche le spese di mantenimento dei cavalli, dando anche lavoro ai maneggi locali) restituendo a Sabaudia una immagine adeguata alla sua storia.

4) Consentire all’”amico dell’uomo”, una vecchiaia tranquilla, di ripagarsela, in parte, con un modesto lavoro alternato a lunghi periodi di riposo, nell’ambiente salubre dei paddock degli attuali maneggi di uno dei parchi più belli del mondo.

Nel film di Alberto Sordi, era quel che desiderava per il suo vecchio Nestore.

Giada Gervasi, è la nuova Sindaca di Sabaudia appena insediata.

marco biffani

3299546555

